

Codice A1905A

D.D. 6 dicembre 2019, n. 708

**DGR. n. 10-625 del 03.12.2019. Accordo di sviluppo fra MISE, Agenzia Nazionale attrazione investimenti e sviluppo d'impresa, Regioni Basilicata e Piemonte, FCA Melfi S.r.l., FCA Italy S.p.A. e CRF S.c.p.A. Impegno di Euro 1.500.000,00 sul cap. 215382 del bilancio finanziario gestionale 2019/2021 e conseguenti registrazioni contabili.**

Premesso che:

il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24/9/2010 disciplina la concessione, attraverso la sottoscrizione di contratti di sviluppo, di agevolazioni finanziarie dirette a favorire la realizzazione di investimenti rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese;

in particolare gli artt. 8 comma 1, 9 comma 3 e 10 comma 2 del decreto prevedono la possibilità da parte delle Regioni, di cofinanziamento dei contratti di sviluppo da realizzarsi nelle aree di competenza;

il decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 14 febbraio 2014, pubblicato nella G.U. n. 97 del 28 aprile 2014, ridefinisce, in attuazione del suddetto articolo 3, le modalità e i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi attuati mediante la sottoscrizione dei contratti di sviluppo;

il decreto del Ministero dello Sviluppo economico 9 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 gennaio 2015, n. 23, reca l'adeguamento alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 dello strumento dei contratti di sviluppo, di cui all'art. 43 del citato decreto-legge n. 112 del 2008;

l'art. 9 bis del decreto del 9 dicembre 2014 - *Accordi di sviluppo per programmi di rilevanti dimensioni* - ha istituito, limitatamente alle domande di agevolazioni presentate ai sensi dell'art. 9 del medesimo decreto, per i programmi di sviluppo che prevedono un importo complessivo di spese e costi ammissibili pari o superiori a 50 milioni di euro, ovvero a 20 milioni di euro qualora il programma riguardi esclusivamente attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, la possibilità di formare oggetto di Accordi di Sviluppo tra il Ministero, l'Agenzia e l'impresa proponente nonché, qualora intervengano nel cofinanziamento del programma, le Regioni e le eventuali altre amministrazioni interessate.

la legge regionale n. 34/2004 in materia di "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" disciplina gli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, per l'incremento della competitività e per la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici;

Preso atto che:

con deliberazione della Giunta regionale n. 21 - 7209 del 13.07.2018 si è provveduto ad approvare il programma pluriennale delle attività produttive relativo al periodo 2018-20;

con deliberazione della Giunta regionale n. 9 - 624 del 03.12.2019 si è provveduto:

- ad approvare gli aggiornamenti e le variazioni finanziarie al Programma pluriennale delle attività produttive 2018/2020;

- a definire i criteri per il cofinanziamento regionale dei Programmi di sviluppo ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 9 dicembre 2014 mediante un contributo in conto capitale nella misura pari al 5% degli investimenti ammissibili, con un limite massimo:

- di € 350.000,00 per domande di agevolazioni presentate ai sensi dell'art. 9 del D.M. 9 dicembre 2014 - Contratti di sviluppo;

- di € 1.500.000,00 per domande di agevolazione presentate ai sensi dell'art. 9 bis del D.M. 9 dicembre 2014 - Accordi di Sviluppo;

la società FCA Melfi S.r.l., in qualità di soggetto proponente, con domanda del 6 marzo 2019 ha presentato all'*Agenzia Nazionale attrazione investimenti e sviluppo d'impresa*, in qualità di soggetto gestore dello strumento agevolativo dei contratti di sviluppo, una proposta relativa ad un

programma di sviluppo industriale nel settore *automotive* che prevede la realizzazione di investimenti produttivi presso il sito di Melfi (PZ) e lo svolgimento, da parte delle imprese aderenti FCA Italy S.p.A. e CRF S.c.p.A., di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presso i siti di Melfi (PZ), Torino e Orbassano, per un importo complessivo di € 136.592.325;

il programma di sviluppo promosso è finalizzato, nel suo complesso, al consolidamento del processo di ibridizzazione progressiva della gamma di prodotti offerti all'interno del polo produttivo di Melfi e allo sviluppo di modelli funzionali al passaggio da un'auto con motore termico ad un'auto puramente elettrica.

Considerato che:

con la nota prot. n. 0032360/ININN-GRINV del 13 marzo 2019 l'Agenzia ha trasmesso l'istanza ed i relativi allegati alle Regioni Basilicata e Piemonte richiedendo la disponibilità al cofinanziamento; con deliberazione della Giunta Regionale n. 10 - 625 del 03.12.2019: si è provveduto:

- 1) a dare atto che il programma di sviluppo denominato "FCA – Melfi Transizione verso l'elettrificazione" risponde alla verifica della sussistenza del requisito della rilevanza strategica ai sensi dell'art. 9 bis del D.M. 9 dicembre 2014 - accordo di sviluppo;
- 2) ad approvare lo schema dell'Accordo di sviluppo, da sottoscrivere con il Ministero dello sviluppo Economico, l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., la Regione Basilicata, le Società FCA MELFI S.r.l., FCA Italy S.p.a. e CRF S.c.p.a. ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto 9 dicembre 2014 e s.m.i.;
- 3) a demandare al Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato la sottoscrizione dell'Accordo;
- 4) al cofinanziamento regionale del citato Accordo di sviluppo per un importo massimo € 1.500.000,00;

risulta pertanto necessario impegnare, a favore del Ministero dello sviluppo Economico, la somma complessiva di € 1.500.000,00, quale cofinanziamento dell'Accordo di sviluppo sul capitolo 215382 del bilancio finanziario gestionale 2019/2021, che presenta la necessaria disponibilità come di seguito ripartita:

- € 450.000,00 sul capitolo 215382/2019;
- € 525.000,00 sul capitolo 215382/2020;
- € 525.000,00 sul capitolo 215382/2021.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i. secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 36 - 8717 del 05.04.2019 "Articolo 56 comma 6 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. - approvazione indirizzi".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

Tutto ciò premesso,

visti:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

- il d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la L.R. n. 9/2019 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;
- la D.G.R. n. 1 - 8566 del 22/03/2019 Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- la D.G.R. 36-8717 del 05/04/2019 “Articolo 56 comma 6 del D.lgs 118/2011 e s.m.i. – Approvazione indirizzi”;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;
- la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante “Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche”;
- la D.G.R. n. 1-8910 del 16/5/2019 Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.

#### DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di impegnare a favore del Ministero dello sviluppo Economico la somma di € 1.500.000,00, quale cofinanziamento dell’Accordo di sviluppo relativo al programma di investimento denominato “FCA – Melfi Transizione verso l’elettrificazione”, sul capitolo 215382 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, come di seguito ripartita:
  - € 450.000,00 sul capitolo 215382/2019
  - € 525.000,00 sul capitolo 215382/2020
  - € 525.000,00 sul capitolo 215382/2021

I dati per la codifica della transazione elementare, di cui al D. Lgs. 118/2011, sono i seguenti:

Capitolo di riferimento	CONTO FINANZIARIO	Cofog	TRANSAZIONI E U.E.	RICORRENTE	PERIMETRO SANITARIO
Missione 14 Programma 03					
215382	U.2.04.21.01.001	04.8	8	4 Non ricorrente	3

- di dare atto che:
  - in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si presumono esigibili negli esercizi di competenza 2019, 2020 e 2021 in considerazione delle modalità di erogazione delle risorse individuate all’art. 6 “Impegni dei sottoscrittori” dell’accordo di sviluppo stipulato fra MISE, Agenzia Nazionale attrazione investimenti e sviluppo d’impresa, Regioni Basilicata e Piemonte, FCA Melfi S.r.l., FCA Italy S.p.A. e CRF S.c.p.A.;
  - i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
  - il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Il Dirigente regionale  
Dott.ssa Lucia Barberis

Smeriglio/as